

Codice A1701B

D.D. 21 maggio 2026, n. 532

Regolamento (UE) n. 2115/2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'anno 2025-2026. Ulteriore modifica del contributo massimo concedibile alle Forme associate di cui alla D.D. n. 1038/A1701B del 25 novembre 2025, relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, f.1. e modifica del termine presentazione domande di pagamento di cui alla D.D. n. 545/A1701B ...



ATTO DD 532/A1701B/2026

DEL 21/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2115/2021, art. 55, interventi a favore del settore dell'apicoltura. Sottoprogramma regionale di attuazione per l'anno 2025-2026. Ulteriore modifica del contributo massimo concedibile alle Forme associate di cui alla D.D. n. 1038/A1701B del 25 novembre 2025, relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, f.1. e modifica del termine presentazione domande di pagamento di cui alla D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per

taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

il Piano Strategico PAC di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) 2021/2115, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvato da ultimo con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 11 dicembre 2024, include, fra l'altro, i seguenti interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori, articolato nelle seguenti azioni:
 - A1: corsi di aggiornamento e di formazione;
 - A2: assistenza tecnica e consulenza alle aziende;
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, articolato nelle seguenti azioni:
 - B1: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare;
 - B2: prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche;
 - B3: ripopolamento del patrimonio apistico;
 - B4: razionalizzazione della transumanza;
 - B5: miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare;
- Intervento E) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;
- F1: attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinochimiche, organolettiche e chimico-fisiche;

il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022 n. 614768 relativo all'attuazione del sopra richiamato regolamento (UE) 2021/2115, così come modificato dal D.M. del 19 maggio 2025 n. 221775, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura *omissis*

- Vista la D.G.R. n. 47 – 6393 del 28 dicembre 2022, recante “Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, articolo 55. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Adozione del sottoprogramma regionale, delle relative tabelle finanziarie e dei criteri e orientamenti per il periodo 2023-2027 ed integrazione della D.G.R. n. 15 – 4621 del 4 aprile 2022 in materia di procedimenti amministrativi” e le successive modifiche ed integrazioni introdotte da ultimo dalla D.G.R. 2-1236 del 16 giugno 2025;

considerato che il sopracitato Sottoprogramma regionale del Piemonte si compone di 3 interventi:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori.
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i

consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura;
ad ognuno dei quali corrispondono una o più azioni di sostegno previste dal Reg. (UE) n. 2115/2021.

Preso atto che la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte dal MASAF per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, sulla base del Decreto Dipartimentale n. 268392 del 14 giugno 2024, è pari a 1.923.698,87 euro per l'esercizio finanziario FEAGA 2026.

Considerato che in seguito alla fase istruttoria svolta dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche (A1701B) della Regione Piemonte, ARPEA provvederà ad una successiva ed ulteriore istruttoria finale, volta all'erogazione del contributo pubblico;

vista la D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, recante il bando di apertura per le domande di aiuto per la concessione di contributi relativamente alle azioni A.1, A.2, B.1, B.2, B.5, F.1, ed il punto 6 del dispositivo, recante la previsione della possibilità di utilizzare ulteriori economie realizzate da altre Regioni e comunicate al Ministero entro il 31 marzo 2026, come previsto dal comma 4, art. 9 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022 e s.m.i.;

vista la D.D. 553/A1701B del 4 luglio 2025 che ha modificato i bandi approvati con D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025;

vista la D.D. n. 774/A1701B dell'11 settembre 2025 che ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle domande al 24 settembre 2025;

vista la D.D. 864/A1701B del 13 ottobre 2025 che ha apportato alcune correzioni testuali nei criteri di priorità e dei procedimenti amministrativi indicati nell'Allegato 3 della D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, per le singole aziende apistiche;

vista la D.D. n. 1038/A1701B del 25 novembre 2025 che ha approvato le domande di aiuto e riparto del contributo massimo concedibile relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1. presentate dalle forme associate;

vista la D.D. 1304/A1710D del 29 dicembre 2025 che ha approvato le graduatorie delle domande ammesse e delle domande finanziabili per le azioni b.1, b.2.1, b.2.2, b.5 presentate dalle singole aziende apistiche;

vista la D.D. n. 376/A1701B del 2 aprile 2026 di modifica del contributo massimo concedibile di cui alla D.D. n. 1038/A1701B del 25 novembre 2025, relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1., in relazione alle forme associate, a seguito della presentazione delle domande di aggiornamento della spesa prevista per singola azione e del relativo contributo, come di seguito riportato (il testo in parentesi riporta la previsione precedente oggetto di modifica):

NUMERO DOMANDA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE					
		A1	A2	B1	B2	B5	F1
20241001161	AGRIPIEMONT E MIELE			(34.116,37) 44.455,42	2.900,82	(84.271,79) 80.937,54	
20241000445	AGRIPIEMONT E MIELE	46.398,26	239.838,30				
20241000452	AGRIPIEMONT E MIELE						70.193,65
20241001377	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE			92.964,21	58.097,86		
20241000957	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE	126.431,34	(675.141,91) 675.124,20				
20241001146	PIEMONTE MIELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA						173.801,07

Considerato che dalla ricognizione dei fabbisogni di contributo di cui alla D.D. n. 376/A1701B del 2 aprile 2026, è emersa la necessità di ulteriori euro 631.186,46 per il completo soddisfacimento delle domande presentate dalle forme associate e dai singoli apicoltori;

tenuto conto che tale importo è stato comunicato ad AGEA con nota prot. n. 7307 del 7 aprile 2026 ai fini della sua copertura, totale o parziale, mediante le economie comunicate ad AGEA dalle Regioni e Province autonome entro il 31 marzo 2026, come da Istruzioni Operative ARPEA n. 01AP/2025 e dell'articolo 1 del decreto ministeriale n. 266053 del 12 febbraio 2025, recante modifica del decreto ministeriale n. 614768 del 30 novembre 2022;

Tenuto conto che le domande che evidenziano una richiesta di maggiori fabbisogni di contributo relativamente alle forme associate risultano le seguenti:

NUMERO DOMANDA	DENOMINAZIONE	MAGGIORI FABBISOGNI POST SECONDO RIPARTO					
		A1	A2	B1	B2	B5	F1
20241001161	AGRIPIEMONTE MIELE			29.879,14			
20241000445	AGRIPIEMONTE MIELE	25.001,74	120.183,30				

20241000452	AGRIPIEMONTE MIELE						87.306,35
20241001377	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE						
20241000957	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE						
20241001146	PIEMONTE MIELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA						20.448,93
		25.001,7 4	120.183,30	29.879, 14			107.755,2 8

Visto che, a seguito del nuovo riparto delle risorse comunicato dal MASAF con nota prot. n. 10723 del 19 maggio 2026, l'importo del contributo disponibile per la Regione Piemonte per il periodo 1° luglio 2025 - 30 giugno 2026, è stato rideterminato da 1.923.698,87 euro a 2.009.504,42 euro, con un incremento pari a 85.805,53 euro, che ripartito tra le due tipologie di beneficiari, nel rispetto delle proporzioni stabilite al punto 3 del deliberato della D.G.R. n. 2-1236 del 16 luglio 2025, risulta così suddiviso:

- Aziende singole: 14.253,05 euro
- Forme associate: 71.552,48 euro

Vista la nota prot. n. 10797 del 19 maggio 2026 in cui il Settore Produzioni agrarie e zootecniche comunicava al Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e comunicazione PAC la somma pari a 14.253,05 euro come disponibile per il Settore al fine di realizzare un ulteriore scorrimento di graduatoria relativamente al bando delle singole aziende apistiche;

considerato, inoltre, che con D.D. n. 529/A1710D del 20 maggio 2026, di ulteriore approvazione dello scorrimento della graduatoria delle domande finanziabili per l'azione B5 presentate da singole aziende apistiche, che modifica da ultimo la D.D. n. 479/A1710D del 5 maggio 2025, sono state quantificate in € 1.472,82 le economie derivanti dall'impossibilità di procedere al finanziamento parziale delle ulteriori domande ammissibili ma non finanziabili presentate dalle singole aziende apistiche.

Visto, pertanto, che l'importo di 73.025,30 euro (derivante dalla somma 71.552,48 dell'importo aggiuntivo destinato alle forme associate e 1.472,82 dell'ulteriore economia delle aziende singole sopra riportata), è stato a sua volta ripartito tra le azioni che presentano ulteriori fabbisogni finanziari, applicando le medesime proporzioni definite al punto 3 del deliberato della D.G.R. n. 2-1236 del 16 luglio 2025, come riportato nella seguente tabella:

AZIONI	%	% RIPROPOR ZIONATA	IMPORTO TOTALE	Domanda beneficiaria contributo addizionale	del
A1	10,60	11,85	8.651,08	20241000445	
A2	56,10	62,72	45.799,84	20241000445	
B1	7,79	8,71	6.361,09	20241001161	
B2	3,74	-	-	-	
B5	6,80	-	-	-	
F1	14,96	16,72	12.213,29	3.513,58	euro
				20241000452	
				8.699,71	euro
				20241001146	
Totale	89,46	100,00	73.025,30	-	

Considerato necessario modificare la precedente assegnazione ai beneficiari, per il periodo 1 luglio 2025 - 30 giugno 2026, di cui alla D.D. 376/A1701B del 2 aprile 2026 di modifica del contributo massimo concedibile relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1 per le forme associate, per adeguarla ai nuovi importi sotto riportati (sono riportati unicamente gli importi che hanno subito una variazione):

NUMERO DOMANDA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE					
		A1	A2	B1	B2	B5	F1
20241001161	AGRIPIEMONTE MIELE			50.816,51			
20241000445	AGRIPIEMONTE MIELE	55.049,34	285.638,14				
20241000452	AGRIPIEMONTE MIELE						73.707,23
20241001377	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE						
20241000957	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE						
20241001146	PIEMONTE MIELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA						182.500,78

Considerato necessario modificare, ai sensi del punto 6 del dispositivo della D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, la precedente assegnazione ai beneficiari del contributo massimo concedibile di cui alla Determinazione Dirigenziale 1038/A1701B del 25 novembre 2025 (recante l'approvazione

della graduatoria delle domande ed il riparto del contributo massimo concedibile relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1 per le forme associate), per adeguarla ai nuovi importi sopra ricalcolati.

Richiamato il punto 9 “Termini per la realizzazione degli interventi e presentazione della domanda di pagamento” dell’Allegato 3 alla sopracitata D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, nel quale è fissato al 20 giugno 2026 il termine, da parte delle singole aziende apistiche, per la presentazione della domanda di pagamento attraverso il portale ARNIA del SIAP;

considerato che, a seguito dell’assegnazione dell’importo addizionale sopra richiamato comunicato dal MASAF in data 19 maggio 2026 e del conseguente scorrimento della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento presentate dalle singole aziende apistiche, i beneficiari ammessi a contributo per effetto del predetto scorrimento dispongono di un lasso di tempo particolarmente ridotto per procedere all’effettuazione degli acquisti, ricevere i beni presso l’azienda ed acquisire la relativa documentazione fiscale comprovante l’avvenuto pagamento, si ritiene opportuno, esclusivamente per tali soggetti, concedere una proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento fissando il nuovo termine al 30 giugno 2026.

Visto l’articolo 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell’art.26, comma 1, sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013;

determina

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di modificare, ai sensi del punto 6 del dispositivo della D.D. n. 545/A1701B del 2 luglio 2025, per il periodo 1 luglio 2025 - 30 giugno 2026, la precedente assegnazione ai beneficiari del contributo massimo concedibile di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 376/A1701B del 2 aprile 2026 di aggiornamento del contributo massimo concedibile relativamente alle azioni a.1, a.2, b.1, b.2, b.5, f.1 per le forme associate, con i seguenti nuovi importi di contributo massimo concedibile, articolati per domanda di aiuto e soggetto richiedente (sono riportati unicamente gli importi che hanno subito una variazione):

NUMERO DOMANDA	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE					
		A1	A2	B1	B2	B5	F1
20241001161	AGRIPIEMONTE MIELE			50.816,51			
20241000445	AGRIPIEMONTE MIELE	55.049,34	285.638,14				
20241000452	AGRIPIEMONTE MIELE						73.707,23
20241001377	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE						
20241000957	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI APISTICI DEL PIEMONTE						
20241001146	PIEMONTE MIELE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA						182.500,78

2. Di modificare il termine entro il quale è possibile presentare le domande di pagamento per l'annualità 2025-26, prevista nel punto punto 9 "Termini per la realizzazione degli interventi e presentazione della domanda di pagamento" dell'Allegato 3 alla D.D. 545/A1701B del 2 luglio 2025, unicamente per i singoli apicoltori che sono stati ammessi a finanziamento a seguito dello scorrimento di graduatoria approvato con D.D 529/A1710D del 20 maggio 2025 emanato del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 e sarà pubblicata sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino